



RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2007

(art. 228 e successivi D.Lgs 267/00)

Entro il 30 giugno di ogni anno ci si trova a dover avviare il procedimento per la predisposizione del “rendiconto della gestione”. Si tratta di una attività macchinosa che investe, in un’azione di sinergia, sia gli organi tecnici sia quelli politici dell’Ente e che conduce, al termine di un lavoro che dura diverse settimane, alla presentazione, da parte della giunta, di un documento complesso ed articolato.

In esso, al fianco della relazione illustrativa della Giunta che permette al Consiglio di comprendere ed interpretare l’attività svolta, agevolando la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di approvazione del bilancio di previsione, si trovano modelli ragionieristici e tecnici quali il conto di bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico.

Il rendiconto per l’esercizio finanziario per l’anno 2007 che viene approvato in questa seduta di Consiglio provinciale, è stato licenziato dalla Giunta in data 5/06/2008.

Anche se attorno al conto consuntivo non si registra quel clima di attesa e di attenzione che caratterizza il bilancio di previsione, esso rappresenta pur tuttavia un atto altrettanto importante. Importante dal momento in cui attraverso il suo esame si può comprendere qual è stato effettivamente l’indirizzo seguito dall’amministrazione nel corso del 2007, le finalità che si sono realizzate ovvero i modelli gestionali ed organizzativi impostati in un anno di attività.

Perciò l’approvazione del rendiconto di gestione dell’anno precedente non è mai un atto burocratico. E’, anzi, lo strumento di verifica del lavoro svolto, sia dall’apparato politico, la Giunta, che dell’apparato burocratico, gli uffici ed i servizi.

Serve a valutare i punti di forza e quelli di debolezza. E serve da stimolo per innovare.

Il 2007 è stato il primo anno completo di legislatura della nuova amministrazione guidata dal Prof. Fontanili. Un anno nel quale si sono

costruite le condizioni per attuare durante i prossimi anni le attività previste nel programma relativo al secondo mandato del Presidente.

Il Rendiconto 2007 registra un avanzo di amministrazione di 5.268.103,58 euro dei quali circa 688.000,00 da destinare ad investimenti e circa 2.600.000,00 circa con destinazione vincolata.

Dal Rendiconto emerge un significativo impegno per la realizzazione degli obiettivi strategici (innovazione e qualificazione dei servizi e degli investimenti) e per la razionalizzazione e contenimento dei costi della politica e delle spese di funzionamento. Se ne ha testimonianza nella gestione della parte corrente del Bilancio dove si ritrova traccia dell'azione di contenimento della spesa, sia di gestione che di personale, che di incarichi esterni.

Nel corso dell'esercizio 2007 sono stati rispettati i principi di buona amministrazione contabile ed economica, e anche nel 2007 la Provincia è riuscita a rispettare gli obiettivi del patto di stabilità, grazie al costante e stringente monitoraggio dei saldi di competenza e di cassa.

Nonostante gli importanti risultati è comunque necessario anche nel 2008 monitorare costantemente le entrate ed i pagamenti per spese di investimento per spese di realizzazione. La crisi del mercato automobilistico potrebbe avere un impatto negativo sul bilancio 2008 della Provincia.

Ritengo infine opportuno ringraziare tutti gli operatori, i dirigenti e i responsabili di servizio della nostra provincia che hanno collaborato con l'Amministrazione nella realizzazione delle attività svolte nel 2007.

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2007

Il dato di sintesi è rappresentato dal risultato di amministrazione. Quest'anno il conto Consuntivo dell'Ente chiude con un avanzo di amministrazione che è pari ad euro 5.268.103,58

Su una spesa complessiva di euro 170.329.525,02 l'avanzo libero, pari ad euro 1.941.845,50, rappresenta il 1,15% della spesa complessiva.

Tale risultato deriva:

- dalla gestione di competenza per 1.109.113,08 di cui avanzo libero di euro 1.084.806,16;
- dalla gestione dei residui per 1.567.228,36 di cui avanzo libero di euro 857.039,34.

L'AVANZO LIBERO

COMPOSIZIONE DELL'AVANZO LIBERO ANNO 2007

AVANZO IN CONTO RESIDUI LIBERO	857.039,34
ECONOMIE IN COMPETENZA SU SPESE DEL PERSONALE	243.082,92
ECONOMIE IN COMPETENZA SU SPESE DEL PROVVEDITORATO	53.900,17
ECONOMIE IN CONTO COMPETENZA SU SPESE GENERALI E PER GESTIONE DEL PATRIMONIO	194.989,02
ECONOMIE SETTORI DIVERSI	374.949,47
MAGGIORI ENTRATE TRIBUTARIE	217.884,58
AVANZO LIBERO	1.941.845,50

Avanzo libero in conto residui: 857.039,34 euro

L'avanzo libero in conto residui si è principalmente formato nel seguente modo:

- euro 41.000,00 minori spese di funzionamento degli organi istituzionali e dei consiglio provinciale;
- euro 390.000,00 minori spese di personale per eccedenza degli accantonamenti effettuati negli anni precedenti per gli adeguamenti contrattuali;
- euro 130.000,00 minori spese per buoni pasto, missioni, pulizie, assicurazioni;
- euro 16.000,00 minori spese per gestione patrimonio;
- euro 227.000,00 risparmi su quote capitale dei prestiti obbligazionari e minori interessi passivi sui ratei a cavallo degli anni 2006/2007.

La parte rimanente è composta da minori spese degli altri settori dell'Ente.

Avanzo libero in conto competenza: 1.084.806,16 euro

Le principali economie:

Spese di funzionamento degli organi istituzionali: 29.900,00 €

Le economie sono principalmente imputate alle minori indennità di presenza percepite dai consiglieri e per le spese di funzionamento del Consiglio prov.le e degli organi istituzionali

Provveditorato: 53.900,00 €

Le economie sono principalmente da imputare alle seguenti motivazioni: minori spese per la pubblicazione degli avvisi e bandi gara, spese per indennità di missione del personale, spese per acquisto beni di consumo, cancelleria e beni per il funzionamento dell'Ente;

Personale: 243.000,00 €

E' proseguito il progetto di riorganizzazione dell'Ente finalizzato a dare maggiore efficacia – efficienza alle tante funzioni delegate alla Provincia: questo processo, passa anche attraverso la valorizzazione delle risorse umane dell'Ente, attenta ad offrire ai cittadini mantovani servizi sempre più efficienti, di sempre maggiore qualità.

Le maggiori entrate tributarie:

MAGGIORI ENTRATE TRIBUTARIE	
TRIBUTO AMBIENTALE	75.429,30
ADD.LE ENERGIA	23.377,29
RESPONABILITA CIVILE AUTO	149.456,07
IPT	16.094,69
	264.357,35
MINORI ENTRATE TRIBUTARIE	
TRIBUTO DEPOSITO IN DISCARICA	-44.685,00
ALTRE ENTRATE TRIBUTARIE	-1.788,77
	-46.473,77
TOTALE MAGGIORI ENTRATE TRIBUTARIE	217.883,58

TREND DELL'AVANZO DAL 2001 AL 2007

AVANZO LIBERO

<i>ANNO 2001: 1.949.911,77 euro (di cui vincolato 15.627,86 euro)</i>	<i>1.934.283,91</i>
<i>ANNO 2002: 2.957.860,21 euro (di cui vincolato 779.361,52 euro)</i>	<i>2.178.498,69</i>
<i>ANNO 2003: 5.966.650,40 euro (di cui vincolato 3.293.907,81 euro)</i>	<i>2.672.742,59</i>
<i>ANNO 2004: 6.095.158,34 euro (di cui vincolato: 4.279.006,37 euro)</i>	<i>1.816.151,97</i>
<i>ANNO 2005: 9.814.226,79 euro (di cui vincolato 8.758.566,87 euro)</i>	<i>1.055.659,92</i>
<i>ANNO 2006: 5.301.225,60 euro (di cui vincolato 3.025.647,06 euro)</i>	<i>2.275.578,54</i>
<i>ANNO 2007: 5.268.103,58 euro (di cui vincolato 3.326.258,08 euro)</i>	<i>1.941.845,50</i>

ALCUNI DATI

La **popolazione** della nostra Provincia al 31.12.2007 è di 403.665 abitanti. Se consideriamo il dato relativo al 2006 registriamo un aumento di 6.132 unità. L'incremento della popolazione residente è stato determinato essenzialmente dal saldo positivo del movimento migratorio.

I **dipendenti al 31/12/2007** fra tempi determinati ed indeterminati erano 428 unità e complessivamente **il costo del personale** (spese correnti titolo I – Int. 1) è di euro 16.119.987,49 con una incidenza sulla spesa corrente del 22,85%.

IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE DEL 2007

IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2007:

- RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE DI COMPETENZA		
	<i>Avanzo</i>	<i>EURO 909.596,54</i>
-RISULTATO DELLA GESTIONE IN C/CAPITALE DI COMPETENZA		
	<i>Avanzo</i>	<i>EURO 199.516,54</i>
- RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI		
	<i>Avanzo</i>	<i>EURO 1.567.228,36</i>
- AVANZO 2006 non destinato		<i>EURO 2.591.762,14</i>

	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE AL 31.12.2007	EURO 5.268.103,58
	=====	
di cui	- Fondi vincolati	EURO 2.637.710,95
	- Fondi per finanziamento spese c/capitale	EURO 688.547,13
	- Fondi di ammortamento	EURO --
	- Fondi non vincolati	EURO 1.941.845,50

L'esercizio 2007 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa, desunte dal Conto del Tesoriere:

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2007	---	---	91.442.083,75
Riscossioni	28.955.778,91	139.926.904,08	168.882.682,99
Pagamenti	54.136.469,18	118.721.968,86	172.858.438,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007			87.466.328,70

Alle risultanze si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, come appresso:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2007	---	---	87.466.328,70
Residui attivi	57.497.758,17	28.802.270,56	86.300.028,73
		TOTALE	173.766.357,43
Residui passivi	116.890.697,69	51.607.556,16	168.498.253,85
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2007			5.268.103,58
di cui :			
- Fondi vincolati			2.637.710,95
- Fondi per finanziamento spese c/capitale			688.547,13
- Fondi di ammortamento			---
- Fondi non vincolati			1.941.845,50

LA GESTIONE COMPETENZA 2007

LE ENTRATE 2007

ENTRATE 2007	Previsioni iniziali 2007	Previsioni definitive 2007	Accertamenti 2007
TITOLO I - Entrate tributarie	39.827.000,00	40.274.944,52	40.492.829,10
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.	24.742.012,93	31.476.311,89	31.275.882,89
TITOLO III - Entrate extra-tributarie	8.247.697,13	8.618.509,57	7.477.096,90
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	39.940.229,57	97.783.709,15	77.387.802,72
TITOLO V - Entrate derivanti dall'accensione di prestiti	10.785.179,77	8.094.390,46	7.445.360,46
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	12.371.250,00	12.391.250,00	4.650.202,57
Totale	135.913.369,40	198.639.115,59	168.729.174,64
Avanzo di amministrazione 2006		2.709.463,46	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	135.913.369,40	201.348.579,05	168.729.174,64

I trasferimenti dallo Stato passano dai 16,5 milioni di euro del 1998 a euro 753.816,39 del 2007.

A fronte di questa diminuzione di trasferimenti sono aumentate le entrate tributarie della Provincia:

Da 9,1 milioni di euro del 1998 ai 40,5 milioni di euro del 2007, pertanto l'autonomia finanziaria della Provincia passa dal 38,43% del '98 al 60,53% del 2007. A partire dal 2003 è stata attribuita alle Province la Compartecipazione IRPEF, che per la Provincia di Mantova nel 2007 è stata quantificata in 7.784.679,33 euro. Tale entrata rientra tra le entrate tributarie dell'Ente ma non costituisce un'entrata aggiuntiva, ma sostituisce per pari importo i trasferimenti dallo Stato.

Inoltre, i contributi regionali, a seguito delle deleghe trasferite, sono passati dai 3,20 milioni di euro del 1998 ai 29,7 milioni di euro del 2007.

I trasferimenti correnti dello Stato ammontano a euro 753.816,39 con una variazione positiva rispetto all'esercizio precedente (euro 465.156,28 nel 2006). I trasferimenti da altri enti (Regione ed altri Enti pubblici) ammontano a euro 30.522.066,50. Rispetto all'esercizio 2006, si è registrata una variazione positiva dei trasferimenti regionali attribuiti alla provincia relativamente ai seguenti trasferimenti:

per risarcire gli agricoltori dei danni causati da avversità atmosferiche;
per il piano occupazione dei disabili;

per la realizzazione di un progetto per il contrasto alla dispersione scolastica;
per la realizzazione di interventi nel campo del demanio idrico;
per la realizzazione di progetti in campo ambientale;
per il finanziamento delle spese di gestione dell'ex Azienda regionale per i Porti di Mantova e Cremona.

Va rilevato, ancora una volta, che, nonostante l'aumento dell'autonomia finanziaria dell'Ente, i trasferimenti sono insufficienti rispetto alla crescita dei costi determinata dal passaggio delle nuove deleghe. In particolare nel corso dell'esercizio 2007 c'è stato il passaggio delle competenze dell'Ex Azienda dei Porti di Mantova e Cremona che ha comportato dei costi organizzativi ed economici non interamente finanziati dal trasferimento regionale.

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Per quanto riguarda le principali entrate tributarie, la finanza provinciale nel 2007 si è sostenuta in gran parte sul gettito dell' RCA, dell'IPT e dell'addizionale ENEL.

Si tratta di entrate importanti, rispettivamente di euro 14.938.456,07 accertati nel 2007 per l'RCA (nel 2006 € 15.105.031,70), € 8.350.415,36 accertati nel 2007 per l'IPT (nel 2006 € 7.914.487,61) e € 7.771.321,81 accertati nel 2007 per l'addizionale ENEL (nel 2006 € 7.831.838,21).

Complessivamente per queste 3 entrate, rispetto ad un assestato di 30.871.265,19 euro, sono stati accertati 31.060.193,24 euro, con uno scostamento finale positivo di 188.928,05 euro, dovuto in gran parte all'imposta sulla RCA (€ 149.456,07 accertati in più rispetto ad un assestato di 14.789.000,00 euro).

Imposta sulle assicurazioni RC auto

In forza del D. Lgs. 446/97, dal 1999 il gettito dell'imposta sulle assicurazioni contro la Responsabilità Civile dei veicoli a motore (la cui titolarità giuridica spetta ancora all'Erario) compete alle Province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti ovvero, per le macchine agricole, alle Province nel cui territorio risiede l'intestatario della carta di circolazione.

In valori assoluti, è il tributo più rilevante per le province: dal 2003 al 2006 l'incremento percentuale è rimasto costante di anno in anno (in media circa il 2,77%), con un incremento totale, nel 2006, di circa l'8,53% rispetto al 2003.

Nel 2007, tuttavia, questo trend di crescita ha subito un arresto: le entrate accertate nel 2007 sono state pari a 14.938.456,07 euro, con una

diminuzione percentuale del 1,10% rispetto al 2006 (in cui sono state accertate entrate per un totale di 15.105.031,70 euro).

Addizionale sui consumi di energia elettrica

A seguito della completa liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica per le utenze non domestiche (avvenuta in data 1/7/2004), nel periodo 2004 - 2006 si è assistito ad un aumento del numero dei soggetti obbligati da 1 (ENEL) a 57. Nel 2007 il numero dei soggetti obbligati si è stabilizzato attorno alle 55 unità. Tale aumento nel corso degli anni ha reso più onerosa l'attività di monitoraggio dei flussi di pagamento totali, passati nel 2007 a 645 (nel 2003 i versamenti annui relativi all'addizionale erano soltanto 12, relativamente a ENEL, unico soggetto obbligato).

Nell'esercizio 2007, le società fornitrici di energia elettrica diverse da ENEL hanno contribuito al gettito dell'addizionale per € 3.227.596,09, pari a circa il 41,53% del gettito totale (€ 7.771.321,81), mentre nel 2005 le società diverse da Enel erano 24 e contribuivano solo per l'8,3% del gettito totale; nel 2006 le società diverse da Enel erano 57 e contribuivano al gettito dell'addizionale per € 2.176.908,69, pari a circa il 27% del gettito totale (€ 7.831.838,21). Nel settore dell'energia elettrica, per le utenze non domestiche, si è assistito, dal 2004 a oggi, a una costante e marcata perdita di quote di mercato da parte del vecchio monopolista (Enel Distribuzione) a favore di piccoli e grandi soggetti (alcuni appartenenti al gruppo Enel).

Imposta provinciale di trascrizione - IPT

Istituita con il D. Lgs. 446/97 a seguito della soppressione dell'imposta Erariale (IET) e dell'addizionale provinciale sulla IET (APIET), essa viene applicata sulle formalità di trascrizione, iscrizione e annotazione dei veicoli al PRA, sulla base di una tariffa determinata con decreto ministeriale, che poteva essere aumentata:

del 20% fino al 2006;

del 30% a partire dal 2007 (per effetto della Legge Finanziaria 2007). Questa amministrazione ha deciso di non usufruire della possibilità di aumentare l'IPT al 30%, mantenendola invece al 20%.

Se si considera che l'imposta sulla RCA rimane di fatto un'imposta erariale e l'Addizionale sull'Energia Elettrica (così come il Tributo Provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di Igiene e Tutela dell'Ambiente) è una semplice sovra – imposta i cui poteri di accertamento e liquidazione non competono alla Provincia, è corretto sostenere che l'IPT rappresenta, ad oggi, l'unico "tributo proprio provinciale".

L'analisi dei dati del quinquennio 2003-2007 riferiscono di un andamento a carattere ciclico (legato all'evoluzione stagionale del mercato dell'auto), con l'unica eccezione costituita dall'andamento del gettito nel 2007. In tale esercizio, infatti, si è registrato il nuovo massimo assoluto dal 1999 ad oggi, nonostante il 2006 costituisse già uno dei migliori anni in termini di gettito (mentre il 2005 aveva registrato il minimo assoluto).

Il 2007, proseguendo il trend positivo del 2006, ha registrato un gettito IPT pari a 8.350.415,36 euro, in aumento del 5,51% rispetto al 2006.

Complessivamente si sono accertate maggiori entrate per 264.357,35 in quanto oltre ai 188.928,05 euro già menzionati vi è una maggiore entrate di 75.429,30 euro per il tributo ambientale.

Minori entrate si sono invece riscontrate relativamente al tributo per il deposito in discarica pari ad euro 44.685,00 e ad altre entrate tributarie diverse per 1.788,77 euro.

Le maggiori entrate tributarie accertate corrispondono quindi ad un totale di 217.883,58 euro.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

<i>Anni di raffronto</i>	<i>2005</i>	<i>2006</i>	<i>2007</i>
Servizi pubblici	601.992,50	605.356,20	1.254.292,06
Proventi dei beni dell'Ente	1.661.663,68	1.414.506,31	1.474.976,73
Interessi su anticipazioni e crediti	1.004.056,49	707.804,74	608.296,50
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	650.920,00	664.690,00	850.528,00
Proventi diversi	2.921.437,62	2.130.115,29	3.289.003,61
TOTALE	6.840.070,29	5.522.472,54	7.477.096,90

Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP)

Per quanto riguarda il Canone per l'Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche (COSAP) "ordinario", nell'esercizio 2007 sono stati accertati 559.767,16 euro, in linea con la previsione iniziale di 575.000,00 euro (mai variata durante l'esercizio).

Per quanto riguarda, invece, il COSAP relativo a partite arretrate, sono stati accertati euro 121.134,57, con una previsione iniziale di bilancio di euro 80.000,00, aumentata durante l'anno a euro 100.000,00. Le maggiori riscossioni sulle partite arretrate sono dovute sia a regolarizzazioni da parte

dell'Ufficio Concessioni sia ai recuperi effettuati dal Servizio Entrate relativamente ad annualità arretrate.

Si elencano di seguito le principali voci di entrata allocate tra i proventi diversi:

Introito somme per prezario cartelli pubblicitari	309.389,38
Fondo di rotazione per la progettazione interna	317.560,80
Rimborso dai comuni per il funzionamento della commissione A.T.O.	142.083,33
Rimborsi spese istruttoria per autorizzazioni attività di gestione di rifiuti speciali	25.400,00
Corrispettivi di istruttoria per concessioni licenze e autorizzazioni	104.280,60
Contributi da sponsor per manifestazioni culturali	359.049,47
Diritti di escavazione quota 15% da comuni	64.315,55
Restituzione credito APAM	473.522,00
Adesione da parte dei comuni all'Ufficio Comune Espropri	31.995,70
Trasferimenti da privati per progetti di inserimento lavorativo (Fondazione Cariverona)	997.938,00
Trasferimenti da enti per progetti ambientali (Consorzio Parco del Mincio)	76.000,00

LE SPESE 2007

SPESE 2007				
	Impegni 2006	Previsioni iniziali 2007	Previsioni definitive 2007	Impegni 2007
TITOLO I - Spese correnti	54.870.847,64	62.435.713,60	72.511.102,79	70.558.195,68
TITOLO II - Spese in conto capitale	24.277.538,84	56.102.254,80	111.494.252,10	90.249.799,13
TITOLO III - Spese per rimborso prestiti	4.743.020,85	5.004.151,00	4.951.974,16	4.871.327,64
TITOLO IV - Spese da servizi per conto di Terzi	6.817.258,41	12.371.250,00	12.391.250,00	4.650.202,57
Totale	90.708.665,74	135.913.369,40	201.348.579,05	170.329.525,02

LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti per interventi:

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2006	PREVISIONI INIZIALI	ASSESTATO 2007	IMPEGNATO 2007
01 - PERSONALE	16.248.476,26	16.878.231,83	16.770.469,67	16.119.987,49
02 - ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME	1.570.841,88	1.094.283,32	1.018.502,32	987.506,08
03 - PRESTAZIONE DI SERVIZI	23.388.400,22	25.561.491,35	27.058.499,14	26.576.754,06
04 - UTILIZZO BENI DI TERZI	562.783,11	420.453,20	419.167,52	410.145,22
05 - TRASFERIMENTI	7.802.495,99	12.181.711,56	21.058.180,33	20.371.967,19
06 - INTERESSI PASSIVI E ONERI FINANZIARI DIVERSI	2.635.583,64	3.648.736,00	3.600.935,71	3.596.344,66
07 - IMPOSTE E TASSE	1.650.583,77	1.862.123,54	1.828.665,30	1.738.808,18
08 - ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE	1.011.682,80	451.682,80	756.682,80	756.682,80
09- AMMORTAMENTO DI ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - FONDO DI RISERVA	0,00	337.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	54.870.847,64	62.435.713,60	72.511.102,79	70.558.195,68

Le Spese correnti per funzione:

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2006	PREVISIONI INIZIALI 2007	ASSESTATO 2007	IMPEGNATO 2007
01 - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	14.209.629,90	16.334.010,48	16.562.975,87	16.155.120,48
02 - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	9.352.358,04	13.674.547,73	14.276.529,72	14.088.895,10
03 - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	2.447.227,97	1.798.779,17	2.411.723,17	2.379.420,20
04 - FUNZIONI NEL SETTORE TURISTICO, SPORTIVO E RICREATIVO	993.938,93	959.460,26	1.234.335,77	1.145.662,43
05 - FUNZIONI NEL CAMPO DEI TRASPORTI	8.935.090,69	9.257.238,82	9.554.798,01	9.523.457,49
06 - FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO	8.768.431,66	8.356.261,12	8.883.386,49	8.394.651,26
07 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA TUTELA AMBIENTALE	3.727.100,63	3.895.670,40	8.999.601,44	8.601.731,40
08 - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	1.791.820,84	1.652.665,65	1.907.868,25	1.890.956,04
09 - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	4.645.248,98	6.507.079,97	8.679.884,07	8.378.301,28
TOTALE	54.870.847,64	62.435.713,60	72.511.102,79	70.558.195,68

GLI INVESTIMENTI DELL'ENTE NEL CORSO DEL 2007

Particolare impegno è stato messo in campo per la predisposizione degli atti necessari ai lavori pubblici, al fine di supportare un ambizioso piano delle opere pubbliche previsto nel triennale 2007-2009.

La spesa in conto capitale per opere realizzate direttamente ed indirettamente dalla Provincia nel 2007 è stata € 19.028.149,39 di cui 2.458.180,45 per interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio dell'Ente e sugli edifici scolastici, euro 16.569.968,94 per interventi di manutenzione straordinaria e realizzazione di opere di viabilità, trasporti e gestione del territorio.

Scorrendo l'elenco, le principali opere finanziate sono state le seguenti:

INVESTIMENTI PER VIABILITA' 2007	IMPORTO OPERA
Potenziamento del sistema ciclopedonale tratto Mantova – Grazie – quota parte	108.238,00
Manutenzione straordinaria sui reparti stradali	4.648.000,00
Interventi per barriere anti rumore sulla tangenziale Nord	111.769,20
Potenziamento del sistema ciclopedonale Alto Mincio ciclovia 1D - Goito – Medole - Grole – Sottopasso a Medole	50.000,00
Riqualificazione SP 17 Postumia – “Gazoldo – Redondesco”	1.549.370,70
2^ lotto Gronda Nord – quota parte	386.186,18
Realizzazione rotatoria a Casalromano	600.000,00
Realizzazione bretella di collegamento sulla Mantova Nord – quota parte	1.000.000,00
Contributo al Comune per incrocio a rotatoria a Ponti s/Mincio	77.468,53
Realizzazione rotatoria tra la Sp 23 e ex SS 236 a Goito	650.000,00
Contributo al Comune di Castellucchio per realizzazione del raccordo tra la ex SS 10 e la Sp 55 – quota 2007	277.500,00
Realizzazione della variante di Breda Cisoni – quota parte	230.000,00
Realizzazione della tangenziale di Marmiolo – quota integrazione 2007	640.000,00
Realizzazione della tangenziale Sud di Quistello – quota parte	2.214.819,33
Integrazione spese per manutenzione straordinaria del Ponte Torre Oglio	407.358,00
Interventi diversi di manutenzione straordinaria sulle SS. PP.	470.411,20
TOTALE	13.421.121,14

INVESTIMENTI PER GESTIONE TERRITORIO E NAVIGAZIONE 2007	IMPORTO OPERA
Riqualificazione alla V classe CEMT delle opere di attraversamento dell'Idrovia fissero Tartaro	3.005.780,00
TOTALE	3.005.780,00

INVESTIMENTI PER EDILIZIA 2007	IMPORTO OPERA
Manutenzione straordinaria del Liceo Maggi di Viadana	258.228,45
Conservatorio di musica di via Conciliazione – recupero funzionale di locali	700.000,00
Itf Mantegna – interventi di manutenzione straordinaria	650.000,00
Istituto Bonomi Mazzolari - interventi L. 23/96	300.000,00
Itas di Palidano – copertura dello stabile	110.000,00
Impianti anti-incendio presso la sede di Via Don Maraglio	70.000,00
Contributo in conto capitale per Itis Fermi	70.000,00
TOTALE	2.158.228,45

Di questi investimenti la quota finanziata dalla provincia tramite ricorso al credito è stata di euro 7.445.360,96 finanziati tramite il ricorso all'indebitamento.

Ricorso al credito anno 2007	
OPERE EDILIZIA	
Interventi di manutenzione straordinaria presso il Liceo Maggi di Viadana – mutuo ordinario Cassa DD.PP.	258.228,45
OPERE VIABILITA'	
Riqualificazione SP 17 Postumia – Gazoldo Redondesco – mutuo ordinario Cassa DD.PP.	1.394.433,63
Interventi di manutenzione straordinaria sui reparti stradali – mutuo ordinario Cassa DD.PP.	1.931.483,00
Interventi di manutenzione straordinaria per realizzazione della tangenziale Sud di Quistello – mutuo ordinario a decorrere dal 2009 Cassa DD.PP.	2.214.819,33
Riqualificazione delle intersezioni tra la ex SS 343, la SP 4 e la Sp 2 nei comuni di Canneto sull'Oglio e Casalromano – Finanziamento a tasso zero di Finlombarda	221.771,55
TOTALE	5.762.507,51
VIABILITA'	
OPERE TRASPORTI E NAVIGAZIONE	
Riqualificazione alla V classe CEMT delle opere di attraversamento dell'Idrovia Fissero Tartaro - Finanziamento a tasso zero di Finlombarda	1.424.625,00
TOTALE GENERALE	
	7.445.360,96

Indice di indebitamento pro capite

	2005	2006	2007
<i>S: Residui debiti mutui / popolazione</i>	201,95	225,20	228,10

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

	Titolo entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui eliminati	Residui da riportare
I	Tributarie	4.102.555,42	801.352,76	0,00	3.301.202,66
II	Trasferimenti	7.729.047,79	3.773.118,74	- 1.444.292,14	2.511.636,91
III	Extratributarie	3.550.379,08	1.703.375,40	- 1.091.349,50	755.654,18
IV	Alienazione di beni e trasferimenti in conto capitale da Enti	69.123.482,67	20.863.721,07	- 364.781,26	47.894.980,34
V	Accensione di prestiti	8.189.066,69	1.735.350,68	- 3.483.251,02	2.970.464,99
VI	Servizi per conto di terzi	207.347,76	78.860,26	- 64.668,81	63.819,09
	Totale titoli I-II-III-IV-V-VI	92.901.879,41	28.955.778,91	- 6.448.342,33	57.497.758,17

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

	Titolo di spesa	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui eliminati	Residui da riportare
I	Correnti	42.449.858,73	20.975.436,03	- 2.593.869,47	18.880.553,23
II	In conto capitale	135.758.275,01	33.128.088,94	- 5.251.227,81	97.378.958,26
III	Rimborso prestiti	135.368,00	---	- 135.368,00	---
IV	Servizi per conto di terzi	699.235,82	32.944,21	- 35.105,41	631.186,20
	Totale Tit. I-II-III-IV	179.042.737,56	54.136.469,18	- 8.015.570,69	116.890.697,69

GESTIONE	RESIDUI	SEGNO	IMPORTO
Residui attivi	Maggiori ----- residui attivi	+	---
	Minori	-	6.448.342,33
Residui passivi	Minori residui passivi	-	8.015.570,69

RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI: AVANZO 1.567.228,36 euro

La norma, come voi sapete, prevede che prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui, sia attivi che passivi, l'Ente debba provvedere al loro riaccertamento, ovvero alla verifica della loro giuridica esistenza ed esigibilità.

In particolare gli impegni che non hanno trovato le ragioni del loro mantenimento, in quanto l'Ente non ha assunto nei confronti di terzi obbligazioni di spesa, sono stati cancellati ed hanno costituito una economia di spesa.

Anche per il consuntivo 2007 è stata fatta una attenta ricognizione di tutti i residui del 2006 e degli anni precedenti.

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2007

Per quanto riguarda il Patto di Stabilità per l'anno 2007 esso è stato ampiamente rispettato dalla Provincia di Mantova, sia dal lato degli impegni che dal lato dei pagamenti.

SALDO FINANZIARIO 2007		
	RISCOSSIONI 2007 (competenza + residui)	ACCERTAMENTI 2007
ENTRATE FINALI NETTE	100.297	85.542
	PAGAMENTI 2007 (competenza + residui)	IMPEGNI 2007
SPESE FINALI NETTE	91.972	89.145
RISULTATO 2007 SALDO FINANZIARIO (ENTRATE FINALI – SPESE FINALI)	8.325	-3.603
<i>OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO</i>	7.698	-5.783
DIFFERENZA TRA OBIETTIVO E RISULTATO 2007 SALDO FINANZIARIO	-627	-2.180

LE PRINCIPALI ATTIVITA' DEL 2007

LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, L'ISTRUZIONE, IL LAVORO, LE POLITICHE SOCIALI, LA CULTURA ED IL TURISMO

Il Settore dei Servizi alla Persona e alla Comunità nel corso del 2007 è stato attraversato da importanti cambiamenti di tipo organizzativo, con impatto sia sulla struttura interna che, e soprattutto, sull'utenza esterna.

Al maggio 2007, infatti, risale la decisione assunta proprio da questa Assemblea Consiliare di creare l'azienda speciale per la Formazione Professionale – FOR.MA – che, già dai primi passi avviati, risulta oggi essere stata vincente.

Sempre a quest'anno risale la riorganizzazione dei servizi turistici e culturali presso la nuova sede della IAT di Mantova (Informazione e Accoglienza Turistica) con la sottoscrizione di una convenzione con Camera di Commercio e Comune capoluogo per la gestione partecipata della stessa. Abbiamo finalmente dato a Mantova e al territorio una sede di promozione adeguata e, si badi bene, non solo per il restauro che ha riguardato la struttura, che pure è importante, ma anche per l'infrastrutturazione informatica che sostiene i servizi offerti al turista e che si estende anche alle IAT territoriali di Castiglione, San Benedetto e Sabbioneta.

Poi ci sono state le molteplici attività che ogni servizio ha svolto per il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Ente. Qui si vuol far riferimento al secondo piano provinciale rivolto ai disabili che ha goduto di finanziamenti regionali e al piano per disabili e persone in stato di svantaggio cofinanziato dalla Fondazione Cariverona. Si vuol far cenno anche all'impegno sul fronte delle politiche sociali, giovanili e dell'immigrazione: al Protocollo d'Intesa, per esempio, siglato con la Questura di Mantova per la mediazione culturale e alla rete dei segretariato sociale e degli Osservatori sociali. E ancora all'attività certificatoria ma anche di accompagnamento e di orientamento svolta dalla rete dei cinque centri per l'impiego della Provincia sia rispetto ai cittadini che rispetto alle imprese.

La Provincia ha poi scommesso sulle azioni di parità, impegnandosi particolarmente sui temi della conciliazione tra tempi di lavoro e tempi familiari così come previsto dalla L. 53/2000 e, con particolare riferimento all'art. 9 della legge stessa (benefici alle imprese), ottenendo sulle progettazioni dei finanziamenti anche regionali e ponendosi come provincia lombarda pilota a livello ministeriale.

Sono proseguite ancora e si sono potenziate le attività di rete che hanno riguardato il sistema museale e bibliotecario mentre, sul fronte della scuola,

si è provveduto alla mappatura a tappeto degli edifici scolastici costruendo una banca dati organica dell'anagrafe dell'edilizia scolastica.

L'AMBIENTE

L'ambiente Sostenibile

In coerenza con i principi di "sostenibilità ambientale", l'attività di questa Giunta è stata orientata alla tutela e valorizzazione dell'ambiente naturale, alla diffusione delle tematiche e delle informazioni in materia ambientale oltre che alla partecipazione alla gestione delle aree protette ed alla tutela del territorio.

In questo senso sono state sviluppate forme di cooperazione con la regione Lombardia e gli Enti gestori, al fine di migliorare la programmazione, anche finanziaria degli interventi sul territorio; un consistente impegno è stato profuso negli interventi di conservazione e manutenzione del Lago Superiore e della riserva Valli del Mincio e nella partecipazione ai progetti di riqualificazione del fiume Mincio e del fiume Oglio.

In particolare, in collaborazione con Parco del Mincio e Comune di Mantova, è stato concluso il progetto "Da Agenda 21 ad Azione 21 per il Mincio", con la redazione del Piano d'Azioni; nell'ambito di tale progetto è stata siglata una convenzione tra la Provincia, il Parco del Mincio e la S.I.E.M. per la realizzazione di interventi volti al ripristino dell'habitat fluviale e del suo potere auto-depurante con un riconoscimento alla Provincia di un contributo di 69.000 euro. Analogo accordo è stato siglato con l'AIPO, per il recupero della funzionalità idraulica del "vasarino" con un contributo alla Provincia di 20.000,00.; è proseguita inoltre la collaborazione con il Parco dell'Oglio ai fini dell'elaborazione del "Progetto STRA.RI.FLU."

Sono procedute altresì le azioni finalizzate alla gestione della crisi idrica e dei connessi tavoli di concertazione (tavolo crisi idrica, tavolo delle Province di Mantova - Verona - Brescia e Comune di Peschiera, Cabina di regia regionale), ed è stata proposta al Commissario per l'emergenza idrica la costituzione di un Gruppo Istituzionale tra Regioni Lombardia e Veneto, Provincia Autonoma di Trento e Province di Brescia, Verona e Mantova per la gestione delle problematiche del nodo idraulico Sarca – Adige – Garda – Mincio.

E' stata svolta un'azione di supporto, affiancamento e sostegno finanziario alla costituzione di nuovi Parchi locali di interesse sovracomunale che ha consentito l'ulteriore potenziamento del sistema provinciale delle aree protette (con 1 nuovo parco locale "Golene di foce Secchia"); in tale senso si è operato anche attraverso uno specifico Tavolo di Coordinamento Provinciale. Nel periodo di riferimento la Provincia ha approvato e sottoscritto un protocollo d'intesa per la creazione di un sistema Parchi nell'oltrepo mantovano che ha coinvolto tutte gli enti gestori dell'area; tale attività è proseguita con numerosi incontri del tavolo tecnico che ha portato

alla definizione di un regolamento di gestione che permetterà di coordinare le diverse attività progettuali, indicate nel piano d'azione.

Una particolare attenzione è stata dedicata al mantenimento e al miglioramento delle componenti paesaggistiche ed eco-sistemiche attraverso lo sviluppo del progetto finalizzato alla realizzazione di specifici interventi di forestazione e potenziamento delle infrastrutture di fruizione nel territorio compreso tra la città di Mantova e il confine orientale della provincia nonché la realizzazione della prima fase del progetto per la rinaturazione delle aree golenali demaniali, attraverso le potenzialità offerte dalla legge "Cutrera" (candidatura al bando "Sistemi verdi" della forestazione ecologica di oltre 50 ettari, interamente co-finanziato, con un contributo di oltre 1.100.000 Euro).

Nell'ambito della cooperazione istituzionale con i Parchi regionali, è stato attivato un progetto denominato "Destinazione Mincio", cofinanziato dalla Fondazione CARIVERONA, che ha per obiettivi, la promozione e la valorizzazione del Parco del Mincio attraverso un percorso di educazione e animazione territoriale e scolastica che possa coinvolgere i docenti, gli educatori, i ragazzi e le famiglie".

Inspirandosi al concetto di Governance, è proseguito il progetto di Agenda 21 Locale, concentrato sulla fase attuativa del piano d'azione, che ha consentito di potenziare il sistema di relazioni e sinergie istituzionali create nell'ambito del percorso; in tale contesto, il progetto intitolato "Energy Management d'Area - Azioni partecipate per una domanda energetica sostenibile", che ha ottenuto un finanziamento regionale di 100.000 Euro, ha iniziato la sua fase attuativa attraverso un'azione coordinata dalla Provincia e finalizzata a promuovere sul territorio politiche di risparmio energetico efficace, collegate anche alle esigenze di adeguamento normativo attualmente richieste a livello europeo, nazionale e regionale; azioni in sintonia con il Piano energetico provinciale che come noto, ha tra le priorità strategiche l'innalzamento dei livelli di razionalizzazione di efficienza energetica della domanda; contestualmente e in coerenza con gli obiettivi del progetto, è stata messa a punto una strategia di intervento per promuovere presso tutti i comuni il bando della fondazione Cariplo finalizzato a sostenere i progetti di diagnosi energetica degli edifici pubblici di proprietà dei comuni piccoli e medi. Analoga azione è stata rivolta al bando del Ministero dell'Ambiente per il finanziamento all'installazione di pannelli fotovoltaici nelle scuole. In entrambi i casi i progetti sono stati co-finanziati.

Alta è rimasta l'attenzione sul Po.

Il "Protocollo d'intesa per la tutela e la valorizzazione del territorio e la promozione della sicurezza delle popolazioni della valle del Po" sottoscritto tra le 13 Province rivierasche di Po e l'Autorità di Bacino del Fiume Po nel

maggio 2005, ha avviato un processo di partecipazione e condivisione di obiettivi comuni e rilevanti per il territorio attraversato dal fiume Po (nell'ambito della difesa del suolo, della tutela delle risorse idriche e ambientali e della valorizzazione del territorio) in attuazione dei principi di sussidiarietà e sostenibilità.

Nell'ambito di tale percorso, la Provincia ha proseguito le attività finalizzate a definire un "programma di azioni" condiviso, che è stato discusso in occasione del congresso tematico organizzato dalla Provincia il 2 aprile 2007 ed è stato presentato nella sua veste finale al "IV Congresso Nazionale del Po", che si è tenuto a Piacenza il 23 e 24 novembre 2007.

Contestualmente, attraverso la sinergia sviluppata con l'Autorità di bacino e con le altre Province fluviali del Po, è stato redatto il "Progetto Valle del Po", che contiene una prima tranche di progetti prioritari, e che è stato inserito quale progetto strategico speciale nel "Documento di proposta per la delibera CIPE sull'attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007 – 2013", approvato dal CIPE nella seduta del 21 dicembre 2007, per un finanziamento attraverso i Fondi per Aree Sottoutilizzate (FAS) per 180 milioni di euro.

E' proseguita, per il quinto anno consecutivo, l'attività connessa alla realizzazione del "Progetto Tributo" (la detassazione applicata ai cittadini mantovani ha raggiunto circa 148.000 €). L'attività della Provincia è stata inoltre orientata al controllo ed alla valutazione dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, ed alla regolamentazione dei prelievi e degli scarichi idrici, nell'ottica di una più efficace tutela della salute pubblica e del territorio. Ne è un esempio l'indagine ambientale nell'area del Viadanese che ha visto completata sia la fase di analisi ambientale che le valutazioni di natura sanitaria. Indagine che ha permesso di identificare una correlazione tra distanza dagli impianti per la produzione del pannello truciolare e patologie allergiche. Valutazioni che hanno portato quindi alla creazione di un apposito tavolo di confronto tra Aziende ed Enti pubblici per la valutazione delle metodologie per il contenimento degli inquinanti aerodispersi.

In relazione ai compiti programmatori dell'Ente Provincia, è proseguita anche l'attività mirata a definire i flussi di rifiuti urbani che vengono prodotti, trattati e trasportati in ambito provinciale. E' stato dato inoltre nuovo impulso all'attività dell'Osservatorio per la Chimica, con il coinvolgimento dei diversi attori interessati, comprese le rappresentanze del mondo imprenditoriale, del lavoro e dell'università. Ciò anche in relazione alle problematiche connesse alla necessità di coniugare risanamento e tutela ambientale e sviluppo produttivo delle aziende perimetrate all'interno del Sito d'Interesse Nazionale ora riconosciuto anche di forte rilevanza per quanto attiene la riconversione industriale.

E' proseguito infine il progetto finalizzato a implementare il centro situazioni emergenze di protezione civile, strumento di supporto alle decisioni per

eventi di protezione civile, con l'avvio delle procedure d'acquisto di teleidrometri, telecamere e sala operativa mobile.

Si è partecipato alla definizione del documento "Patto per l'acqua", piano d'azione condiviso d'iniziativa della Regione Lombardia che – tenendo conto dei cambiamenti climatici in atto e del nuovo quadro delle esigenze – mira a individuare il percorso per rinnovare e migliorare le modalità di utilizzo delle acque.

IL CAMPO FAUNISTICO-VENATORIO, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO

La gestione del neo Settore, istituito proprio nel 2007, in ambito venatorio è stata finalizzata:

- al puntuale controllo del prelievo venatorio, alla tutela e incremento del patrimonio faunistico, coinvolgendo enti pubblici, agricoltori, pescatori, cacciatori e ambientalisti;
- ad una sinergica collaborazione con la rivista "Mantovagricoltura" del Servizio Agricoltura della Provincia, in quanto se per gli agricoltori si impongono razionali processi produttivi rispettosi dell'ambiente; per i cacciatori, non c'è esercizio venatorio senza protezione della fauna e non c'è protezione della fauna senza equilibrio ambientale;
- alla divulgazione di una cultura dei metodi di prevenzione dei danni da fauna selvatica, definendo nuove disposizioni riguardo alle modalità di risarcimento danni;
- alla redazione del Piano Faunistico Venatorio definitivo, procedendo alla elaborazione degli studi d'incidenza delle varie ZPS, comprese le nuove (Laghi di Mantova e Vallazza) istituite con d.g.r. n. 4197/07 ;
- al mantenimento degli equilibri ambientali sia con il contenimento di alcune specie selvatiche in soprannumero: piccioni, corvidi, volpi (in totale ne sono stati catturati n. 26.970) e nutrie (di cui catturate n. 15.255), in applicazione dei piani provinciali approvati, sia con la formazione di n. 134 operatori da affiancare agli agenti sia con l'introduzione nel Piano di contenimento della nutria dell'uso della pistola ad aria compressa con pallini di piombo di 5.5 Joule, per la soppressione dell'animale catturato nella gabbia trappola.

Nel comparto della pesca, si è operato per:

- il mantenimento di specie autoctone di pesci mediante piani di semina, immettendo nelle acque mantovane n. 40.000 persici, n. 67.000 lucci, kg. 1000 di tinche di cm. 25/20;
- l'aggiornamento delle carte ittiche e la redazione del Piano ittico definitivo, atto fondamentale per la gestione delle acque a fini alieutici, per la cui approvazione da parte dell'ente, in forza della delibera del Consiglio della Regione Lombardia n. VIII/0351 del 13/3/2007 è stato dato l'incarico per la procedura di VAS.

Nel campo dello **sport** tutte le istanze di patrocinio e di collaborazione organizzativa nonché tutti gli interventi di sostegno contributivo, compresi

quelli per la miglioria degli impianti sportivi, così come previsto nel PEG, sono stati eseguiti.

Attività di particolare rilievo che si vuole brevemente ricordare sono state:

- il progetto “Attività psico-motoria – Giososport “ per la scuola primaria e dell’infanzia” - a.s. 2006/07; attuato in collaborazione con CONI, CSA e tutti i Comuni mantovani, presentato anche alla Regione Lombardia ed al Ministero dello Sport, ottenendo forti consensi e un contributo regionale di euro 25.000,00;
- il progetto triennale “Sport Work - Attività di Orientamento, Animazione e Lavoro nello Sport” realizzato assieme al CONI ed ad altri partner organizzativi del mondo dello sport, inserito nell’ambito della programmazione europea P.I.C. Equal;
- il sistematico aggiornamento della banca dati dell’Applicativo Regionale dell’Impiantistica Sportiva, continuato in collaborazione con la Regione e con tutti i Comuni mantovani.
- la prosecuzione del progetto: “Aggiornamento e potenziamento dello Sportello dello Sport” di assistenza fiscale alla associazioni sportive dilettantistiche e di consulenza, aggiornando le pagine Web dello Sportello dello Sport implementate in internet.

In merito alle azioni di valorizzazione del Tempo Libero, il Settore ha promosso il progetto denominato “Pesca ... Tour”, che prevede un “Pacchetto - offerta integrata multimediale informativa e promozionale della Pesca e del turismo sul territorio mantovano”, con iniziative informativo-promozionali rivolte ai potenziali utenti “turisti-pescatori” ed alle loro famiglie, coinvolgendoli oltre che nella pesca anche in altre opportunità derivanti dal patrimonio ambientale, artistico, storico, culturale ed enogastronomico, peculiare della nostra provincia.

L’AGRICOLTURA E LE ATTIVITA’ PRODUTTIVE

U.O. ATTIVITA’ PRODUTTIVE

Nel 2007 le principali attività e progetti realizzati hanno riguardato l’attuazione di interventi immateriali individuati nel Piano Attività Produttive finalizzati alla concretizzazione di iniziative per sostenere l’innovazione e l’internazionalizzazione: bando per il sostegno alla brevettazione europea ed internazionale, approvazione protocollo con stakeholder locali per la realizzazione dell’hub di innovazione mantovano, conclusione progetti europei PRAXIS e ASPECT, organizzazione, in collaborazione con Ancitel Lombardia, di un modulo formativo per operatori Sportelli Unici Attività Produttive (visto il positivo riscontro delle edizioni precedenti rilevato con un questionario di gradimento), cofinanziamenti per iniziative stakeholder

comparto secondario. Da rilevare che l'Hub di innovazione mantovano ha ottenuto l'Award di qualità buone idee in occasione di Sfide 2007 da parte della Presidenza Consiglio dei Ministri (quarto riconoscimento nazionale al Settore nell'ultimo quadriennio). Relativamente al commercio le attività principali sono state lo studio della nuova normativa regionale in materia di programmazione commerciale da utilizzare nella stesura del nuovo Piano del Commercio, la gestione ordinaria Commissione Consultiva Provinciale Pubblici Esercizi, la collaborazione ed il supporto ai comuni sulle opportunità a livello regionale (PICS, riconoscimento negozi storici, finanziamenti per manifestazioni fieristiche). In sinergia con l'Assessorato all'Agricoltura sono stati realizzati due importanti progetti innovativi: un primo relativo alla fattibilità dell'istituzione del distretto interprovinciale del florovivaismo ed un secondo relativo alla creazione del sistema primario-secondario-terziario. Da entrambi i progetti sono emersi utili elementi di riflessione per l'individuazione di strategie per lo sviluppo economico mantovano.

U.O. AGRICOLTURA

(A) SERVIZIO FUNZIONI GENERALI – STRUTTURE E INFRASTRUTTURE – GESTIONE DEL PSR, SVILUPPO ECONOMIE RURALI

Nel corso del 2007, attraverso la realizzazione di progettualità specifiche, è proseguita l'attività volta al conseguimento degli indirizzi della nuova Politica Agricola Comunitaria (2007 – 2013) che possono essere così sintetizzati:

- salvaguardia dei redditi agricoli;
- innovazione tecnologica;
- competitività del settore agro-alimentare-zootecnico;
- ruolo di multifunzionalità dell'impresa agricola;
- eco-sostenibilità dei processi agricoli.

Attraverso il Centro Polifunzionale si sono coordinate tutte le attività di assistenza tecnica attivate sul territorio con particolare attenzione all'applicazione della normativa nitrati e al Tavolo permanente per la crisi idrica.

Con la realizzazione di n° 4 trimestrali della rivista "MantovAgricoltura" è continuata l'attività di comunicazione nei confronti di tutte le imprese agricole mantovane e delle istituzioni di livello territoriale e regionale.

La costante partecipazione ai Tavoli Tecnici e Istituzionali Regionali ha consentito di programmare e pianificare l'attività del comparto primario, e la costruzione sinergica del nuovo P.S.R. 2007/2013. Inoltre si è attivata una forma di accompagnamento per la costruzione di progetti concordati di filiera da realizzarsi nei comparti maggiormente significativi del settore agricolo territoriale.

(B) SERVIZIO PRODUZIONI VEGETALI TIPICHE E AGRITURISMO

Nel 2007 si è continuata l'azione di trascinarsi delle seguenti Misure del P.S.R. :

Aiuti Agroambientali:

- finanziamento alle imprese agricole per la riduzione di fitofarmaci/concimazioni e manutenzione filari;

Forestazione:

sostegno ed incentivi alle aziende agro-forestali ed a quelle agro-energetiche: riqualificazione ambientale e diversificazione dei redditi.

Agriturismo:

- incentivi volti alla diversificazione delle attività per sviluppare attività plurime o fonti alternative di reddito;
- pubblicazione della guida agrituristica/fattorie didattiche 2008;

Valorizzazione dei prodotti tipici con il proseguo della procedura per il riconoscimento del marchio europeo dei prodotti elencati qui di seguito:

- salame mantovano
- riso vialone nano mantovano
- melone Mantovano.

Progetto di comunicazione ed educazione alimentare provinciale: nel 2007 sono state coinvolti 77 istituti , 325 classi e 5722 alunni, divisi tra le varie fasce d'età e tipologie di scuole (dall'infanzia alle superiori). Sono stati coinvolti 800 consumatori finali, genitori e insegnanti, attraverso incontri a tema.

Attività di promozione dei prodotti agroalimentari mantovani tipici e tradizionali, con risorse proprie dell'Ente, sostenendo manifestazioni di valorizzazione e promozione come eventi fieristici e di piazza locali, a livello regionale e nazionali. Inoltre, sono stati concessi finanziamenti dedicati (attraverso bando di selezione) a progetti che miravano alla promozione, tutela, valorizzazione e diffusione dei prodotti tipici di qualità, in materia comunitaria di "Aiuti di stato" (Aiuto N10/2003 –Italia Provincia di Mantova).

Settore viticolo: prosecuzione attività per la Riconversione e Ristrutturazione Vigneti, zona "Lambrusco e Colli Mantovani".

Riforma degli albi regionali Doc/Igt, iniziate le verifiche in campo allo scopo di definire le superfici vitate con produzioni destinate a vini Doc e Igt.

Organismi Produttori Ortofrutta: sono stati controllati i 6 (O.P) sul territorio per la concessione di finanziamenti.

(C) SERVIZIO PRODUZIONI ANIMALI

Nel 2007 è continuata la gestione degli aiuti previsti dai regolamenti comunitari (OCM latte, OCM miele, Ammassi formaggi) e si è proceduto ad effettuare una serie di controlli, in loco e di tipo amministrativo .

E' proseguita l'attuazione della legge 119/03 sul regime quote latte, al fine di adottare tutte le misure necessarie per una corretta applicazione. E' stato introdotto un nuovo sistema per il controllo delle coerenze produttive (comparazione di latte prodotto con numero di animali presenti) per perseguire il fenomeno del cosiddetto latte in nero, in merito si è proceduto ad effettuare in loco controlli e rilevazioni del latte munto.

E' continuata l'attività per il rilascio dei pareri sui piani di utilizzo agronomici dei reflui zootecnici in campo agricolo, a riguardo, vista la complessità della materia, è stato eseguito il progetto "Adeguamento al piano d'azione Regionale di recepimento della Direttiva Comunitaria sui nitrati di provenienza agricola" al fine di affrontare e risolvere alcune criticità applicative della normativa comunitaria.

Novità: a seguito di nuove disposizioni comunitarie, sono state eseguite le istruttorie con la stesura dell'allegato tecnico per il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA) degli allevamenti suinicoli ed avicoli.

Per l'iniziativa Comunitaria Leader Plus (Area GAL – Oglio Po) si è prestato il supporto tecnico attraverso la partecipazione ad un gruppo di lavoro per definire il Piano di Sviluppo Locale (PSL) da presentare come bando alla Direzione Generale Agricoltura della Regione Lombardia.

LA SEGRETERIA GENERALE

Nel corso di questo esercizio è proseguito il processo di aggiornamento degli atti di normazione interna ai mutamenti della legislazione vigente.

In particolare è stato messo a punto il regolamento per la concessione e l'erogazione dei contributi e del patrocinio dell'ente.

Dal punto di vista archivistico e della gestione dei flussi documentali si è consolidato il sistema di movimentazione informatica dei flussi documentali nel rispetto del testo unico in materia di documentazione amministrativa e al codice dell'amministrazione digitale.

La formazione continua del personale sulla gestione del software che movimentata i protocolli assegnati ha consolidato presso i diversi settori la cultura della gestione informatica dei documenti, in aderenza agli obblighi normativi imposti agli enti locali in materia.

Per migliorare e semplificare le relazioni con i cittadini che interagiscono con l'Ente è stato messo in atto un progetto di progressiva qualificazione delle funzioni di front-office, attraverso un'analisi sistematica dei procedimenti a rilevanza esterna che possono essere direttamente o parzialmente gestiti dal Servizio URP.

E' stata implementata, dalla redazione di back-office, la pubblicazione, sul sito web dell'ente, della modulistica e delle relative schede-urp descrittive dei rispettivi procedimenti, in seguito ad una revisione e semplificazione dei contenuti forniti dai rispettivi referenti di ciascun procedimento (Annualmente sono consultabili nella sezione del sito n. 57 procedimenti divisi fra n. 10 procedimenti informatizzati per i quali è possibile per il cittadino attraverso un codice di accesso visionare lo stato di avanzamento e n. 47

procedimenti per i quali è scaricabile la modulistica, è descritto l'iter del procedimento, il referente, la normativa).

E' stato elaborato ed approvato il progetto per l'attivazione del portale della rete territoriale degli Uffici Relazioni con il Pubblico della Provincia di Mantova.

La rete istituzionale degli URP attiva in Provincia coinvolge alcuni Comuni del Territorio e la Regione Lombardia, ed ha sperimentato una serie di azioni di rete, fra le quali la formazione degli operatori URP finalizzata alla creazione di siti pubblici di qualità, con il coinvolgendo anche dei Comuni del Territorio dotati di uffici relazioni con il pubblico non compresi nella rete istituzionale. I soggetti coinvolti nella rete si sono impegnati in modo condiviso e coordinato, ricercando anche la collaborazione di altri enti della pubblica amministrazione locale, a creare una comunità di professionisti finalizzata a qualificare ed innovare la funzione di comunicazione nella pubblica amministrazione avendo come obiettivo principale il diritto dei cittadini a procedure amministrative razionali, trasparenti ed accessibili ed ad un'informazione corretta ed aggiornata e soprattutto a servizi agili ed efficaci.

IL PERSONALE

Supporto Organizzativo:

Alla luce dell'Informativa di Giunta Provinciale n. 202 del 7 dicembre 2006, afferente al "Progetto Governance della F.P. della Provincia di Mantova: modelli organizzativi e qualificazione dell'offerta formativa pubblica", sono state previamente concertate con i sindacati le modalità di passaggio dei dipendenti in servizio presso i Centri di formazione professionale presso la costituenda Azienda Speciale, mediante l'istituto del distacco. E' stata approvata infine la determinazione dirigenziale che prevede il distacco effettivo a decorrere dal 1/9/2007 di n. 33 dipendenti presso la costituita Azienda Speciale "Formazione Mantova: FOR.MA".

Programmazione occupazionale e razionalizzazione della spesa del personale:

Tenuto conto, da un lato, delle disposizioni previste dalla legge finanziaria 2007, dall'altro, del processo di analisi e razionalizzazione dell'assetto dotazionale e dell'adeguamento della relativa spesa, in coerenza con le disposizioni ed i vincoli previsti dalle norme finanziarie nel tempo in vigore, è stata approvata la programmazione occupazionale triennale 2007-2009, che ha previsto, tra l'altro, quale modalità assunzionali, oltre alle selezioni pubbliche e a scorrimenti di graduatorie ancora in essere, la stabilizzazione di tutto il personale precario a tempo determinato, che ha prestato servizio

presso l'ente per almeno un triennio, così come previsto dall'art. 1, comma 558, L. Finanziaria 2007.

Nel quadro legislativo della razionalizzazione della spesa di personale, particolare rilievo ha assunto inizialmente lo studio dell'istituto della somministrazione e del procedimento di affidamento del servizio e successivamente la fattiva attivazione di contratti di somministrazione a termine.

Formazione:

Nel corso dell'anno 2007 sono stati programmati e realizzati tre interventi formativi di rilievo rivolti ai ruoli chiave della Provincia di Mantova: il primo ha riguardato la programmazione e la gestione dei lavori pubblici al fine di favorire lo sviluppo della capacità di lavorare per progetti, il secondo la tematica della mappatura degli Stakeholder e la definizione degli indicatori, quali strumenti per ottimizzare l'efficacia dell'azione amministrativa. Il terzo intervento ha coinvolto il personale del Settore Risorse Culturali-Turistiche Servizi alla Persona e alla Comunità sempre sulla tematica della predisposizione del Peg e del lavoro per progetti.

Sulla tematica del "clima" organizzativo interno sono stati, altresì, programmati, attivati e conclusi due percorsi formativi, l'uno per i Dirigenti e l'altro per le Posizioni Organizzative.

I corsi si sono proposti di allargare ed espandere le modalità di comunicazione e di relazione nel proprio ambito lavorativo con particolare riferimento alla realtà professionale dell'Amministrazione Provinciale di Mantova.

Contrattazione Decentrata integrativa Area Dirigenza e Personale Dipendente:

E' stato correttamente applicato il nuovo CCNL per il biennio economico 2004-2005 del 14/5/2007 per la separata Area della Dirigenza, rinviando, ad un momento successivo alla ripescatura delle posizioni dirigenziali, gli aspetti da trattare in sede decentrata.

Nell'ultimo trimestre dell'anno sono state avviate le procedure per la stipulazione del CCDI ,per l'anno in corso, per il personale provinciale. In particolare si è proceduto ad una omogeneizzazione dei due fondi di alimentazione delle risorse decentrate, uno per il personale ex Cfp ed ex Cite e l'altro per il restante personale . Si è proceduto, altresì, sulla scorta di apposite direttive espresse in merito dalla Giunta Provinciale, ad elaborare una proposta di utilizzo del fondo complessivo, presentata alle organizzazioni sindacali a fine dicembre.

Sulla scorta della deliberazione di indirizzo della Giunta Provinciale n. 182/2007, il Servizio è stato impegnato in una serie di incontri formativi per approfondire le tematiche sulla corretta ricostruzione dei fondi afferenti al trattamento accessorio, sia per la Dirigenza che per il restante personale, da

sviluppare e proseguire nel corso dell'anno 2008. Tutto ciò al fine di apportare correzioni ed adeguate giustificazioni alle diverse voci componenti l'alimentazione di tali fondi a partire dai dati contabili e giuridici dell'anno 1997 sino al 2007.

I SISTEMI INFORMATIVI

Nel 2007:

- 1) E' proseguito il potenziamento del Sistema Informativo Lavoro con la messa in esercizio del sistema di invio online, da parte dei datori di lavoro, delle comunicazioni obbligatorie.
Grazie al progetto di e-government Sintesi e' stato possibile fare fronte immediatamente alle nuove norme in materia presenti nella Legge finanziaria 2007 (che hanno comportato un aumento notevole del numero delle comunicazioni da registrare) e alle disposizioni della Regione Lombardia che ne hanno imposto l'invio online.
E' stato messo a punto il sistema di interoperabilita' con la Borsa Lavoro della Regione Lombardia, tramite la installazione di un nuovo server e del relativo software e la riconfigurazione degli apparati di rete per effettuare il collegamento telematico tra la rete dei server della Provincia e quella della Borsa Lavoro.
Sono state messe a punto le procedure per utilizzare il sistema Sintesi per le azioni relative all'incontro domanda-offerta di lavoro.
Relativamente alla sezione di Sintesi che gestisce il Collocamento Obbligatorio e' stato effettuato il trasferimento definitivo di tutte le anagrafiche delle aziende e dei disabili che erano ancora gestite con il software NetLabor (che ha così cessato di essere usato).
E' stata predisposta la gestione per l'invio online da parte delle aziende dei Prospetti Informativi Aziendali.
- 2) Per il monitoraggio della rete di trasmissione dati provinciale sono stati installati e messi a punto strumenti software di controllo della rete provinciale.
- 3) E' proseguita l'implementazione del portale delle strade provinciali (progetto di e-government WEGE). In particolare in collaborazione con Apam si e' proceduto a una mappatura delle principali strade comunali, in particolare quelle interessate dal trasporto pubblico locale; a questo ha fatto seguito l'importazione dei tratti di strada selezionati nel grafo stradale del portale WEGE.
- 4) E' stato realizzato il sistema di pubblicazione delle informazioni relative alle postazioni fisse di rilevamento della velocita'
- 5) E' stata realizzata una applicazione sperimentale di utilizzo della CRS (carta regionale dei servizi) interfacciando la nuova architettura rilasciata dalla Regione Lombardia IdPC-RL (Identity Provider Cittadini

di Regione Lombardia) per l'autenticazione/autorizzazione (mediante CRS RL) centralizzata presso i server di Regione.

- 6) Per aumentare l'efficienza e la diffusione delle attività formative relative all'uso degli strumenti informatici all'interno dell'Ente, il Settore Sistemi Informativi ha sviluppato corsi multimediali per la formazione degli utenti sull'utilizzo di strumenti software di base ed applicativi presenti in Provincia.
- 7) Sono stati potenziati i servizi informatici dell'URP provinciale.
- 8) Sono state aggiornate buona parte delle stazioni di lavoro informatiche, non più a norma con gli standard di sicurezza.
- 9) E' stato potenziato il sito internet delle informazioni statistiche provinciali.

IL CONTROLLO DI GESTIONE E LA STATISTICA

STATISTICA - Previsioni demografiche della popolazione e delle famiglie

L'Osservatorio demografico è stato arricchito nel corso dell'anno con il modello statistico di Previsioni al 2031 della popolazione e delle famiglie, sia a livello provinciale che comunale. Oltre alla diffusione sul sito di tutti i risultati di applicazione di questo modello, anche i più analitici a livello comunale, si è provveduto a redigere uno specifico rapporto, che, tuttavia non vuole essere l'ennesima pubblicazione, ma solo una prima applicazione di uno strumento, che sarà aggiornato annualmente. Gli utenti di questo strumento oltre ad altri settori di questa Amministrazione, sono altri Enti che operano sul territorio (Camera di Commercio, ASL, Osservatorio del Lavoro, Comuni, Associazioni di Categoria, etc.).

PROVVEDITORATO E CONTRATTI

MODALITA' SEGUITE PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

Per alcuni acquisti di beni e servizi la Provincia si rivolge alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. Al momento quelle attive alle quali la Provincia di Mantova si è convenzionata sono le seguenti:

- vestiario;
- acquisto automezzi;
- buoni carburante.

Per tutti gli altri affidamenti di beni e servizi, anche se effettuati al di fuori delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., si prendono come riferimento, ove presenti, le convenzioni stesse per quanto concerne il prezzo e la qualità dei beni e servizi.

ACQUISTI VERDI

Il ricorso agli “acquisti verdi” costituisce un progetto perseguito dalla Provincia di Mantova, consistente nell’acquisizione di beni e servizi a basso impatto ambientale, sia per il tipo di processo produttivo da cui derivano, che per le caratteristiche tecniche dei prodotti utilizzati. Il servizio Economato presta attenzione al problema ambientale ricorrendo, ove possibile, a tale tipologia di acquisti.

In particolare si è ricorso agli acquisti verdi per:

- automezzi;
- vestiario;
- noleggio fotocopiatrici;
- arredi;
- servizio di pulizia.

ARREDI

Il 2007 è stato caratterizzato da una significativa riorganizzazione degli spazi destinati ad uffici e servizi provinciali per le seguenti motivazioni:

- 1) completamento dei lavori di ristrutturazione della nuova sede dell’ex A.P.T. sita in Piazza Mantenga, dove sono stati raggruppati diversi servizi del Settore Turistico Culturale Servizi alla Persona e alla Comunità Politiche Sociali e del Lavoro;
- 2) completamento dei lavori di ristrutturazione della Sede detta delle “Quarantore” presso Palazzo di Bagno, destinata a Sala Riunioni, Archivio e saletta per attività delle R.S.U.;
- 3) sistemazione Sala Consiliare per permettere una migliore sistemazione di tutti i consiglieri provinciali;
- 4) costituzione dell’Azienda Speciale FOR.MA con conseguente adattamento di alcuni uffici alla nuova organizzazione e spostamento di altri presso la sede di Via Gandolfo;
- 5) subentro della Provincia nelle attività svolte dall’ex Azienda Regionale dei Porti di Cremona e Mantova che ha reso necessario recuperare alcuni spazi presso la sede provinciale di Via Don Maraglio per la sistemazione del nuovo personale acquisito;
- 6) riorganizzazione degli spazi destinati ad uffici all’interno della sede di Palazzo di Bagno, resa necessaria sia a seguito della nuova organizzazione della struttura provinciale, sia a seguito della disponibilità di spazi derivante dalle operazioni illustrate nei precedenti punti 1) e 2).

Al fine di rendere i nuovi spazi utilizzabili e adeguati rispetto alle esigenze degli uffici e allo scopo di contenere i costi dell'operazione, si è cercato di riutilizzare tutti gli arredi e le attrezzature a disposizione, mediante un adattamento degli stessi ai nuovi locali. Questo ha richiesto un puntiglioso lavoro di rilevazione delle misure e degli spazi da arredare e attrezzare e la successiva combinazione con gli arredi disponibili per rendere gli ambienti funzionali e contemporaneamente gradevoli e decorosi.

Grazie a tali operazioni, benché gli uffici coinvolti fossero numerosi la spesa complessivamente sostenuta è stata piuttosto contenuta e pari a € 35.000,00.

VESTIARIO E D.P.I.

Nel corso del 2007 è stata svolta un'accurata analisi dei Dispositivi di Protezione Individuale assegnati ai vari dipendenti provinciali che ha portato ad un significativo contenimento della spesa relativa. In particolare, con la collaborazione di tutti i settori coinvolti, è stata condotta una valutazione, per ciascuno dei capi assegnati, al fine di definire se i tempi di sostituzione degli stessi potevano ritenersi adeguati. Con tale operazione si è ottimizzata l'assegnazione del vestiario, evitando il ritiro di capi semi-nuovi. Sono state quindi allungate le scadenze di assegnazione, fino ad arrivare per diversi capi all'assegnazione "ad usura". L'operazione ha permesso di ottenere per l'anno 2008 un risparmio pari a circa € 70.000,00 su una spesa complessiva annua presunta di € 100.000,00.

Grazie al risparmio ottenuto nel corso del 2007 è stato poi attivato in modo strutturato il servizio di lavanderia dei D.P.I., al fine di adempiere alle disposizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e di obblighi posti a carico del datore di lavoro.

GARE ON-LINE

Si segnalano di seguito alcuni dati ritenuti significativi per riassumere l'attività di gestione delle gare telematiche per il 2007:

- Comuni e Case di riposo convenzionate	n. 17
- Fornitori inseriti nell'albo telematico e operativi	n. 443
- Gare svolte dalla Provincia	n. 13
- Gare svolte dagli Enti convenzionati	n. 7
- Importo base di gara complessivo (di cui € 704.991 riferito alla Provincia)	€ 846.029,13
- Prezzo di aggiudicazione	€ 562.288,44
- Risparmio totale	€ 335.719,69
- % risparmio	39,69%

AUTOPARCO

Nel corso del 2007, oltre all'attivazione di specifico sistema di ottimizzazione nell'utilizzo delle autovetture di servizio, consistente soprattutto nell'evitare assegnazioni permanenti a specifici settori o uffici, sono state adottate alcune scelte volte ad incidere sulla composizione dell'autoparco provinciale.

Più precisamente sono state attivate alcune operazioni di dismissione e acquisizione di automezzi che hanno permesso di "svecchiare" lo stesso parco auto, con i seguenti principali benefici:

- 1) contenimento delle spese di manutenzione del 50% del canone annuo per ciascun automezzo sostituito;
- 2) rispetto della normativa contro l'inquinamento ambientale (sono stati sostituiti n. 4 alcuni automezzi classificati come "euro 0")
- 3) acquisizione di automezzi "verdi" cioè a basso impatto ambientale (Euro 4 o alimentati a metano o GPL).

UTENZE TELEFONICHE

Nel corso del 2007 è stato ampliato il numero degli assegnatari di telefoni cellulari, inserendo anche i capigruppo del Consiglio Provinciale ed è stato monitorato in modo molto più preciso l'utilizzo degli stessi apparecchi telefonici da parte dei dipendenti della Provincia, con l'attivazione di un sistema di rilevazione dell'eventuale traffico anomalo prodotto e i conseguenti recuperi delle somme corrispondenti.

Le operazioni di riorganizzazione degli uffici e degli spazi prima evidenziate hanno comportato una rilevante attività di gestione delle utenze telefoniche, dovendo adattare le linee e i servizi telefonici connessi, alle nuove esigenze emerse a causa agli spostamenti e dell'utilizzo di nuovi locali, che in alcuni casi hanno coinvolto un numero rilevante di uffici. Ciò ha determinato un incremento della spesa relativa ai numerosi e talvolta complessi interventi tecnici effettuati, per un importo di € 10.000,00 circa. Le operazioni di trasferimento hanno comunque permesso di razionalizzare alcuni tra i servizi telefonici erogati.

SERVIZIO DI PULIZIA

L'acquisizione di nuovi locali e la riorganizzazione di quelli esistenti ha determinato numerosi interventi per pulizie straordinarie, tra le quali un peso rilevante è stato assunto da quelle "di primo ingresso" effettuate presso i nuovi locali (Palazzo Cervetta e Quarantore).

Per molti degli interventi di pulizia straordinaria si è cercato tuttavia di contenere la spesa, riorganizzando il servizio in modo da renderlo adeguato alle effettive esigenze del momento. Grazie a queste operazioni di continuo

adattamento del servizio prestato, la spesa sostenuta, che ammonta a circa **€ 425.000,00 annui**, non ha subito grosse variazioni.